

ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI SALUGGIA

PROVINCIA DI VERCELLI

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 11 GIUGNO 2017

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

del candidato alla carica di Sindaco

EMANUELE PEDRAZZINI

Nato a Chivasso (TO) il 15 marzo 1981

nella lista contraddistinta con il contrassegno:

UN CERCHIO CON SFONDO BLU CONTENENTE LA DICITURA, IN COLORE BIANCO, "UN'ALTRA SALUGGIA E' POSSIBILE" CON FRECCIA ROSSA OBLIQUA SULLA LETTERA A, E PAGINA SFOGLIATA IN BIANCO E VERDE IN BASSO A DESTRA

Emanuele	PEDR	AZZINI

La nostra idea del paese

La piattaforma programmatica per l'amministrazione del Comune di Saluggia, elaborata dalla lista "Un'Altra Saluggia è Possibile", ruoterà intorno al cittadino e all'ambiente. L'obiettivo della lista sarà quello di mettersi a disposizione della comunità per una politica al servizio dei cittadini, in **rottura** con il passato, che ha visto per troppi anni un paese congelato. Sarà una lista giovane e di rinnovamento che punterà ad un profondo progetto di cambiamento.

Un cambiamento che incomincerà subito, a partire dalla presentazione del programma elettorale. Non un semplice elenco delle cose che si pensa di fare nei cinque anni di legislatura, ma un progetto che, spaziando a 360 gradi su tutte le tematiche e problematiche inerenti il Comune di Saluggia, possa gettare le basi per un programma di governo del paese anche per gli anni a venire. In tal modo, terminate le elezioni, sia nella sede del Consiglio Comunale, ma soprattutto nel paese e nei rioni, insieme alle associazioni ed ai i cittadini, verranno affrontati tutti i punti che presentiamo in queste 24 pagine e con loro si potrà decidere un piano di priorità per dar corso alle nostre innumerevoli proposte.

Il programma elettorale, elaborato con l'ausilio di associazioni sportive, associazioni di volontariato e semplici cittadini, si ispira a principi di:

- Trasparenza e partecipazione
- Sostenibilità ambientale e sociale
- Riqualificazione spazi pubblici
- Sviluppo economico

Grazie ad una maggiore trasparenza delle attività di governo, la cittadinanza sarà chiamata a partecipare alla vita amministrativa del paese attraverso assemblee pubbliche e momenti di condivisione con gli amministratori comunali.

Con una attenta gestione delle risorse pubbliche punteremo alla riduzione degli sprechi, al contenimento di costi attraverso un piano di efficientamento energetico degli edifici pubblici. Le compensazioni nucleari, utilizzate oggi per coprire le spese correnti, verranno utilizzate anche per interventi di riqualificazione degli edifici pubblici ed una razionalizzazione della spesa, volti a ridurre in modo strutturale la spesa corrente.

Maggior riguardo sarà dato alle categorie deboli, ai disoccupati e alle situazioni di difficoltà, attraverso lo sviluppo di nuovi servizi e all'ascolto attivo, al fine di costruire un autentico "welfare di comunità".

Particolare attenzione sarà data al mondo del lavoro istituendo un dialogo costruttivo con le aziende del territorio, puntando alla salvaguardia dei posti di lavoro e alla creazione di nuove opportunità in grado di dare un rilancio alle attività industriali, commerciali e artigianali del paese.

Infine il programma elettorale di "Un'Altra Saluggia è Possibile" punterà al coinvolgimento e all'ascolto delle associazioni, dei giovani e delle istanze provenienti dal mondo sensibile alle tematiche ambientali e della tutela degli animali.

INDICE

AGRICOLTURA Pag.	4
ANIMALI E AMBIENTE Pag.	5
ASSOCIAZIONI, SPORT E CULTURA Pag.	7
BILANCIO Pag.	10
COMMERCIO Pag.	11
GIOVANI Pag. 1	2
IMMIGRAZIONE Pag.	13
LAVORO, SERVIZI E SOCIALE Pag. 1	14
NUCLEARE Pag.	17
SCUOLA Pag. 1	.9
URBANISTICA Pag. 2	0
TRASPARENZA. PARTECIPAZIONE ED INFORMATIZZAZIONEPag. 2	4

<u>Il programma viene presentato in ordine alfabetico e non in ordine di importanza/priorità dell'azione amministrativa.</u>

AGRICOLTURA

Il nostro è un paese a forte tradizione agricola, pertanto riteniamo importante salvaguardarne il territorio ed il verde agricolo, preservandolo dalla cementificazione.

- Mercati di Campagna Amica: mercati degli agricoltori dov'è possibile acquistare prodotti di stagione e a km 0, incentivando così la filiera corta, piuttosto che la filiera lunga della grande distribuzione, a vantaggio dell'economia agricola locale. Per favorire gli agricoltori locali, metteremo a loro disposizione gratuitamente parte della struttura polivalente che sorgerà presso l'area Quaglino, che in questo modo la potranno utilizzare per la vendita di frutta e verdura stagionali.
- Promozione dei prodotti del territorio attraverso una vetrina fisica, ma anche una vetrina virtuale, ovvero tramite il sito web del Comune, al fine di far conoscere i produttori agricoli e gli artigiani alimentari (panettieri, pasticceri, ecc.). Il sito potrà essere un utile anche per i GAS (gruppi di acquisto solidale) agevolandoli nella ricerca e nella selezione dei produttori da cui rifornirsi. Per incentivare l'utilizzo dei prodotti locali, nel sito verranno inoltre elencati gli esercenti che adopereranno generi alimentari acquistati direttamente dalle imprese agricole del territorio.
- **Sportello informativo** che, in aggiunta allo sportello di Coldiretti, consentirà di accedere alle liste per i lavori stagionali (come la raccolta della frutta, la potatura ecc.), con un vantaggio sia per gli agricoltori sia per i disoccupati e di avere informazioni su bandi e accesso a fondi.

AMBIENTE E ANIMALI

Un punto rilevante sarà l'attenzione verso l'ambiente. Attraverso un'attenta programmazione verranno elaborati progetti atti ad avere un Comune più sostenibile dal punto di vista energetico. La valorizzazione e la riqualificazione del territorio e dell'ambiente naturale dovrà puntare alla consapevolezza e alla salvaguardia valorizzando al contempo sia le riserve naturali che i beni culturali.

- Realizzazione percorsi ciclabili: oltre al collegamento con un percorso ciclo-pedonale lungo la provinciale tra Saluggia e Sant'Antonino, si punterà alla creazione di percorsi ciclabili su tutto il territorio comunale, in collegamento con il progetto "DoraDomani".
- Progetto"DORADOMANI": è il modo giusto per creare una rete di itinerari che potrà collegare Saluggia con i paesi limitrofi, valorizzandone il territorio. Il progetto è stato studiato per riscoprire i luoghi ed i percorsi che il territorio saluggese presenta come caratteristica naturale propria: dal fiume Dora Baltea, al Canale Cavour, passando per l'isolotto del Ritano, costeggiando altri canali e rogge di minor portata ma che comunque forniscono elementi attrattivi da scoprire. L'acqua dovrà quindi diventare il filo conduttore che potrà accompagnare i fruitori a scoprire paesaggi agresti, riserve naturali ed edifici di interesse storico all'interno del nostro territorio. Il progetto verrà finanziato con i fondi messi a disposizione da SOGIN, derivanti dalla costruzione dell'impianto Cemex-Deposito D-3 in linea con quanto previsto dai Ministeri al momento del rilascio delle autorizzazioni
- Piano spazzatura: in accordo con il CO.VE.VA.R, rimodulazione della tariffa rifiuti, che dovrà tendere a premiare un maggiore attenzione alla raccolta differenziata (tariffa puntuale). Siamo convinti che cittadini e commercianti debbano pagare le tasse per quanto consumano, non solo per i metri quadrati della casa o dell'esercizio che hanno. Attivazione di punti raccolta di materiale riciclabile presso aree comunali, tramite distributori, con sistemi premianti per avere buoni sconto e bonus spendibili negli esercizi commerciali comunali. Saranno studiate delle campagne di sensibilizzazione e informazione verso i cittadini, coinvolgendo anche le scuole, con l'obiettivo di ridurre il fenomeno dell'abbandono di rifiuti nelle nostre campagne.
- Progettazione aree verdi e miglioramento di quelle esistenti.
- Associazioni che sul territorio a vario titolo si occupano della tutela degli animali e dell'ambiente: sarà necessario fornire loro i mezzi adeguati in modo da svolgere al meglio il proprio lavoro.
- Campagne di sensibilizzazione: il Comune si impegnerà nell'indire campagne di sensibilizzazione per il benessere degli animali d'affezione e quelli degli allevamenti produttivi.
- **Progettazione di aree di sguinzagliamento**: verranno attrezzate, sul territorio comunale, due zone dove si potranno portare i nostri amici animali in assoluta sicurezza.
- Creazione di un cimitero per i piccoli animali d'affezione su territorio comunale: tutti coloro che godono della compagnia di un animale, devono rispettare alcune normative, anche nel triste momento della morte dell'amico a quattro zampe. Non sempre è così

- semplice poter seppellire l'amico peloso, e a volte, tristemente, si lascia l'incarico di smaltimento al veterinario, sarebbe una valida alternativa e un segno di civiltà.
- **Sterilizzazione piccioni:** mediante mangimi appositi, al fine di ridurre il sovrappopolamento che provoca sfavorevoli condizioni igienico—sanitarie e il danneggiamento ad edifici storici di Saluggia e Sant'Antonino.
- **Domeniche ecologiche**: il Comune si farà promotore nell'indire le giornate ecologiche in collaborazione con le associazioni e le scuole.
- Regolamentazione degli impianti radioelettrici per tutelare i cittadini dall'inquinamento elettromagnetico.

ASSOCIAZIONI, CULTURA E SPORT

ASSOCIAZIONI

Sul nostro territorio sono attive circa 40 associazioni tra culturali, sportive, ricreative o socio-assistenziali che contribuiscono alla vita sociale del paese, e spesso molti saluggesi operano in più di una di esse.

- Ricostituire la Consulta delle Associazioni per favorire il dialogo tra le varie realtà, fornendo, al contempo, un canale di comunicazione chiaro e diretto con l'Amministrazione Comunale, favorendo il dialogo tra le associazioni locali, alimentando la cultura del servizio alla comunità, premiando progetti di rete tra le diverse realtà associative. Ricostituita la Consulta, sarà necessario trovare un luogo dove qualsiasi associazione si possa ritrovare: l'Area Quaglino potrebbe diventare una struttura al servizio dei cittadini e quindi delle Associazioni che rendono vivo il nostro paese. Alcune Associazioni faticano a trovare una sede oppure hanno affitti incredibilmente alti per i servizi che forniscono alla cittadinanza, ed è il momento che si cerchi una soluzione comune e definitiva.
- Assegnazione dei contributi alle associazioni: istituiremo un regolamento, modificando quello attuale, che consentirà alle associazioni di utilizzare al meglio e in modo trasparente le risorse economiche, tramite bandi annuali su progetti specifici.

CULTURA

La Storia del nostro Paese è ricca e rilevante, deve essere portata a conoscenza della comunità. Una nostra priorità sarà valorizzare il patrimonio culturale, molto spesso non evidenziato adeguatamente e non sfruttato.

- Installare cartelli e targhe informative sugli edifici di rilevanza culturale e storica del
 paese, portando inoltre a conoscenza della comunità personaggi storici importanti a livello
 locale e nazionale che hanno vissuto nel nostro paese. Questa rete di segnaletica sarà
 anche estesa al circondario dei nuclei urbani, indicando sentieri, passeggiate e percorsi
 naturalistici e culturali, andando a valorizzare e far riscoprire i numerosi piloni votivi
 presenti a Sant' Antonino e Saluggia.
- **Via Francigena:** Saluggia si trova su una delle diramazioni della Via Francigena, vogliamo intercettare i pellegrini che passano per il nostro territorio, instituendo posti letto per accoglierli durante il loro cammino e fornirgli informazioni sul nostro territorio.
- Gemellaggio: vogliamo continuare a dare risalto al gemellaggio con Russi di Romagna, portandolo anche nelle scuole e coinvolgendo i nostri ragazzi in progetti condivisi ed allargati.
- Mantenere e sviluppare la Scuola di Musica "Michele Leone", valido e importante strumento per il coinvolgimento di giovani all'apprendimento dell'arte musicale. Siamo uno dei pochi paesi del territorio che ha un'istituzione musicale di questo genere che lavora ininterrottamente da 20 anni e che nel corso dei due decenni ha visto passare tra le fila degli iscritti tantissimi giovani e meno giovani. Il fermento musicale e corale presente a Saluggia da anni, crediamo sia molto merito di questa Scuola dove insegnanti seri e preparati sanno trasmettere prima di tutto la passione per la Musica. Il nostro programma

- prevede di poter dare alla scuola un riconoscimento formale che la renda paritaria con altri istituti musicali.
- Sostenere le Bande Musicali locali che sono parte del nostro patrimonio culturale e storico. La Banda Don Bosco di Saluggia nel 2021 compirà 100 anni di vita mentre la Banda di San Antonino nel 2019 raggiungerà i 30 anni di attività. Favorendo il legame tra le due formazioni musicali, se ne rafforzerà la presenza ed il consolidamento.
- Riqualificazione chiesa di San Francesco: deve essere ripensata la destinazione d'uso col fine di farla diventare un Auditorium rendendola luogo ideale ed adatto a rappresentazioni musicali, teatrali e culturali.
- La Biblioteca dovrà essere vista come luogo di mediazione multiculturale e multimediale. Un luogo aperto e dinamico in grado di promuovere gli aspetti della modernità legate ad internet e la multimedialità, comunicando e condividendo via web le attività svolte.
- L'Archivio Storico: renderlo più accessibile e consultabile
- Il Palazzo Pastoris Mazzetti (ex municipio) deve essere recuperato, restaurato e valorizzato. Sarà il principale biglietto da visita del Comune di Saluggia. Il fossato del palazzo dovrà essere reso fruibile per eventi e manifestazioni.
- Realizzare l'annuario del nostro paese con la pubblicazione di tutte le iniziative locali nell'ambito musicale, culturale, sportivo, artigianale, ecc. Pensiamo di fare un lavoro di "collante" tra le tante risorse del territorio, imparando a programmare e organizzare insieme le attività per far sì che Saluggia torni ad essere una fucina sociale e culturale. Un aspetto importante del nostro programma è il coinvolgimento dei giovani nell'attività associativa per garantire il necessario ricambio generazionale che permetta il proseguimento dei tanti servizi che l'associazionismo locale garantisce al paese.

SPORT

L'associazionismo sportivo costituisce per il nostro paese una realtà importante ed in continua crescita. Riconoscendo il profondo valore sociale dello sport, il nostro Gruppo si propone di garantire forme di finanziamento e collaborazione per dare continuità alle attività delle Associazioni Sportive.

- Collaborazione tra le associazioni sportive: significa offrire un pacchetto di attività molto ricco ai propri associati. Significa anche presentarsi alla collettività in maniera innovativa, in modo da:
 - attirare possibili nuovi soci;
 - collaborare positivamente con gli enti pubblici ed altre realtà associative locali.
 - coinvolgere possibili sponsor per le iniziative sociali o gli eventi organizzati.

Dal punto di vista amministrativo questo progetto permetterà una migliore gestione delle risorse, con una consistente riduzione dei costi di funzionamento delle strutture.

• Riorganizzare le strutture esistenti: usufruire di spazi di proprietà comunale per sopperire al deficit di ore delle palestre esistenti in quanto attualmente alcune Società, sono

- costrette a trasferire intere squadre in altri paesi per mancanza di ore nelle strutture sportive saluggesi. Anche il Polivalente di Quaglino, opportunamente studiato, potrà ospitare manifestazioni sportive, venendo incontro alle esigenze delle varie società.
- Recupero campo sportivo di Sant'Antonino: Il terreno comunale antistante il campo sportivo andrà nuovamente trasformato ad area servizi, in modo da avviare una più completa riqualificazione dell'intera area, su cui si potranno sorgere campi da calcetto, tennis e beach volley. Una vera area per lo sport ed il tempo libero.
- Ammodernamento campo sportivo di Saluggia per permettere ai ragazzi di praticare sport in un impianto a norma e funzionale (ristrutturazione spogliatoi, caldaia, recinzione, manto erboso, tribune, servizi igienici per il pubblico).
- Messa in sicurezza ed ammodernamento Palestra Scuole per permettere alle Società Sportive l'utilizzo della struttura e per un ottimale gestione delle ore a disposizione.
- Individuazione di un'area da destinare all'atletica leggera dove potranno sorgere attrezzature per permettere così agli atleti di allenarsi in modo adeguato e sicuro.
- Organizzazione di manifestazioni sportive, promuovendo la collaborazione tra Associazioni Sportive e realtà locali di volontariato. Saranno un importante momento di aggregazione giovanile, contribuendo alla crescita educativa e sociale della collettività
- Collaborazione con il Circolo ANSPI Oratorio M. Mazzetti per manifestazioni sportive utilizzando le strutture presenti nell'Oratorio, in quanto luogo di aggregazione giovanile.
- Collaborazione con Croce Rossa, per permettere alle Società di contenere i costi per il conseguimento e l'aggiornamento dell'abilitazione all'utilizzo del DAE (Defibrillatore Automatico Esterno) e corsi primo soccorso.
- Collaborazione con Associazione Gemellaggio per confrontarsi e conoscere realtà diverse dalla nostra utilizzando il linguaggio più comprensibile per i giovani: lo sport.

BILANCIO

La presenza a Saluggia delle scorie nucleari, porta nelle casse comunali quasi 2 milioni di euro all'anno. Il cosiddetto "Decreto Milleproroghe", licenziato dal Parlamento il 27 febbraio 2017, ha ridotto l'ammontare complessivo delle compensazioni per i comuni che ospitano centrali nucleari in dismissione o depositi di materiale radioattivo. Tale riduzione è stimabile tra il 10 e il 20%, ovvero Saluggia potrebbe perdere tra i 200 e i 400mila euro l'anno.

In questi anni i fondi Scanzano, anziché esser considerati come entrate straordinarie da impiegare per interventi, ad esempio, di riqualificazione energetica degli edifici pubblici, in modo da ridurre strutturalmente le spese correnti, sono stati impiegati sia per opere pubbliche che, soprattutto, per portare il bilancio dell'Ente in pareggio. E questo nonostante l'aumento delle imposte comunali, superiori a quelle dei paesi vicini.

Nella predisposizione del bilancio e nella programmazione degli interventi, occorrerà quindi pianificare una serie di interventi volti a ridurre costantemente la spesa corrente degli edifici pubblici (riscaldamento, illuminazione, telefonia, ecc..) in modo da portare il bilancio in una condizione di sostenibilità, al netto delle compensazioni nucleari.

Oltre ad utilizzare risorse proprie, l'Amministrazione nel progettare interventi specifici, quali ad esempio la pista ciclabile, lavorerà in modo da poter finanziare tali interventi anche attraverso la partecipazione di bandi specifici

Nel corso dei cinque anni di governo del paese, l'Amministrazione si impegnerà nel promuovere la partecipazione attiva dei cittadini alle politiche pubbliche locali, che possano portare all'elaborazione del Bilancio Partecipativo dell'Ente, uno strumento propedeutico e di supporto alla redazione e predisposizione del bilancio di previsione, indirizzando in questo modo le scelte dell'amministrazione sugli interventi pubblici da realizzare o i servizi da implementare o migliorare

I principali obiettivi che il Bilancio Partecipativo dovrà perseguire sono:

- Facilitare il confronto tra i cittadini e l'Amministrazione, attraverso scelte e decisioni condivise, riducendo così quella conflittualità che negli anni ha caratterizzato la vita politica del paese;
- Rispondere in modo più efficace alle necessità dei cittadini;
- Coinvolgere i cittadini nel processo decisionale, attraverso forme di democrazia diretta;
- Costruire un rapporto di fiducia con le istituzioni, riavvicinando Comune e cittadini.

COMMERCIO

"Un'Altra Saluggia è possibile" in merito all'attività commerciali propone quanto segue:

- Dialogo con l'Amministrazione: il Comune dovrà dialogare in modo costante con il mondo del commercio locale, elemento vitale per la comunità, attraverso incontri periodici. L'amministrazione, tramite proprio rappresentante delegato, dovrà essere attenta alle istanze dei commercianti, promuovere la cooperazione tra le diverse realtà commerciali, promuovere una serie di eventi nel corso dell'anno che, attraverso una collaborazione attiva con le associazioni del paese, siano in grado di attrarre nel territorio in modo costante persone dalle zone limitrofe, in modo da rivitalizzare il commercio locale.
- **Sportello delle attività commerciali**: Verrà istituito, inizialmente online e successivamente anche presso i locali del Comune, uno sportello che avrà lo scopo di aiutare i commercianti in tutte quelle procedure burocratiche, amministrative e di consulenza al fine di accelerare le pratiche che molto spesso creano difficoltà per le attività commerciali.
- Piano Urbano del Commercio (PUC): Elaborazione di un nuovo PUC (Piano Urbano del Commercio) che, mediante lo sviluppo di percorsi progettuali, sia in grado di dare risposte sia alle necessità del commercio locale che di occuparsi del paese in termini di qualità urbana, con interventi finalizzati all'accessibilità ed alla sosta in grado di valorizzare il sistema commerciale. Il mantenimento e lo sviluppo del commercio locale rappresenta un elemento vitale per il paese, in grado di inibire il crescente fenomeno della desertificazione urbana. Il PUC sarà dunque orientato alla valorizzazione della piccola distribuzione, i cui punti cardine sono:
 - 1. consolidamento e salvaguardia della rete distributiva esistente
 - 2. potenziamento della rete commerciale per rioccupare le vetrine oggi vuote
 - 3. integrazione dell'offerta attraverso integrazioni con il sistema ambulante e le produzioni locali
- Riqualificazione e ammodernamento degli insediamenti commerciali: compatibilmente con la disponibilità di bilancio, verrà indetto un bando per il miglioramento ed ammodernamento degli esercizi commerciali esistenti. Saranno previste agevolazioni per interventi volti alla riqualificazione delle vetrine, delle immagini, dei prospetti e degli elementi di arredo interno e di esterno degli stessi esercizi, opere di ammodernamento del punto vendita, attivazione di servizi innovativi rivolti alla clientela.
- Incentivi per nuove aperture: indizione di bandi di gara specifici al fine di incentivare l'insediamento di esercizi di vicinato, attività artigianali di servizio e di produzione, industriali, manifatturiere e commerciali. Le agevolazioni, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, consisteranno nell'erogazione di contributi sia a favore di chi avvia la nuova attività che in favore dei proprietari che affittano l'unità immobiliare sede della nuova attività.

- **Mercato Settimanale**: miglioramento delle aree mercatali. Attenzione alle problematiche ed alle esigenze degli operatori ambulanti
- Recupero "Villaggio Sant'Antonino": Cambiare la destinazione d'uso dell'area denominata "Villaggio Sant'Antonino" in Piano di Insediamento Produttivo (PIP) al fine di riqualificare un'area fortemente degradata, consentendo lo sviluppo di attività commerciali e artigianali.
- **Negozi di vicinato:** Per incentivare i produttori locali e le nuove esigenze della popolazione di consumare prodotti a km 0, il Comune grazie un bando di gara intende favorire e incentivare l'apertura di negozi o l'affiancamento con altri esercizi per tutti quei produttori locali che intendano vendere i loro prodotti.
- **E-commerce:** Il Comune si pone come attore principale per la costituzione di una cooperativa o associazione di dettaglianti che consegni a domicilio la spesa o in punti di raccolta definiti con gli utenti. Il Comune si impegnerà per creare una vetrina tramite siti internet nel quale sia gli utenti che i fornitori potranno interagire concretamente.

GIOVANI

Negli ultimi anni nel nostro territorio stiamo assistendo sempre di più ad un impoverimento del coinvolgimento dei giovani nelle attività che animano e tengono viva la comunità.

- Sinergia con le associazioni e la scuola per progetti strutturali sul territorio. Dobbiamo considerare che tutte le attività che potrebbero essere messe in atto, dovranno essere discusse ed elaborate proprio con loro, che sono i fruitori del servizio.
- Ricostituire il Consiglio Comunale dei Ragazzi. In questo modo i giovani studenti, attraverso percorsi adeguati, potranno conoscere e sperimentare i valori della partecipazione, realizzando iniziative e i progetti che ne accrescano il senso civico. Aderendo alla rete dei CCR del Piemonte, (iniziativa promossa dall'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e l'Assessorato all'Istruzione della Regione Piemonte) i ragazzi avranno modo di condividere le varie esperienze ed arricchire le conoscenze reciproche.
- Giornalismo civico partecipativo, rivolto ai ragazzi. In questo modo potranno conoscere e
 raccontare da vicino tutto ciò che avviene in paese, di sperimentare e confrontarsi con le
 varie realtà associative, acquisendo nel contempo le basi del processo di scrittura, di
 conoscere gli strumenti del mestiere per un giornalismo sociale e affinare le tecniche di
 scrittura cartacea e per il web.
- Sostenere l'Oratorio Mazzetti come centro di aggregazione giovanile ed educativo, avviare collaborazioni per il Centro estivo e altre attività che coinvolgano la popolazione più giovane e le famiglie.

IMMIGRAZIONE

L'obiettivo del nostro lavoro sarà quello di trasformare il problema accoglienza, attraverso un sistema organizzato e diffuso sul territorio, in una risorsa per il paese, nel totale rispetto della dignità dei soggetti coinvolti.

In questo momento i circa 50 richiedenti asilo ospitati nel nostro territorio sono forzatamente inattivi e il coinvolgimento dei giovani è anche un elemento importante per la ricostruzione del tessuto sociale del paese.

- **Istituzione di una Commissione Comunale**, che abbia lo scopo di interloquire sia con la Cooperativa che gestisce i richiedenti asilo, sia con le associazioni presenti sul territorio che con tutti quegli attori quali, enti e sindacati, che lavorano nel settore.
- Integrazione dei richiedenti asilo nel tessuto sociale ed economico del paese attraverso l'organizzazione di attività didattiche e ricreative.
- Tirocini di formazione e lavoro devono essere gli strumenti messi a disposizione dal comune al fine di far conoscere alla comunità questi giovani. Infatti vedere quotidianamente una persona impegnata in servizi utili alla comunità, poterle parlare, conoscere la sua storia rende possibile la creazione di un rapporto di fiducia e di reciprocità, che è l'arma vincente contro la diffidenza e il pregiudizio, nati principalmente dalla paura di ciò che non si conosce.

In questo contesto vogliamo sottolineare che non verranno assunti dal Comune impegni di spesa del bilancio comunale, infatti le spese inerenti a questi progetti dovranno essere sostenuti dalla Cooperativa che utilizza i fondi statali che provengono dai contributi Europei.

Il Comune dovrà essere l'attore principale che coordini le attività dei vari enti e che controlli l'effettiva regolarità nella gestione dei richiedenti asilo.

- **Promuovere politiche di integrazione** per immigrati già residenti sul territorio.
- Formazione Cooperativa di Comunità al fine di gestire attivamente il problema dell'accoglienza. Il termine del bando, scadrà tra il 2018/2019; si avrà quindi il tempo necessario per analizzare la fattibilità del progetto. Oltre ad una risorsa culturale, la gestione di questi ospiti potrebbe essere anche una risorsa in termini di capitale umano da investire nella loro gestione. I cittadini di Saluggia, con competenze in materia, potrebbero gestire sia l'assistenza primaria che l'integrazione nel nostro territorio aumentando così il fattore occupazionale.

Per quanto riguarda gli stranieri già presenti nel nostro territorio sarà necessario:

- Favorire lo scambio interculturale e le occasioni di integrazione attraverso la conoscenza della lingua e cultura italiana.
- Promuovere corsi di lingua e cultura straniera tenuti da stranieri residenti.

LAVORO, SERVIZI E SOCIALE

Riteniamo importante rafforzare le reti sociali e territoriali coinvolgendo direttamente i cittadini e le associazioni per affrontare nel modo più efficace le domande di servizi e di supporto alla persona in aumento per effetto della crisi.

LAVORO

- Dialogo con tutte le aziende presenti sul territorio. Un impegno prioritario dovrà essere sicuramente quello di instaurare un dialogo costante con le grandi aziende presenti nel Comprensorio Sorin (Livanova, Diasorin, CID-Alvimedica, Gipharma), oltre che con Sogin ed Enea, facendo sentire il peso e la vicinanza di un'Amministrazione Comunale. Aprire un tavolo programmatico con tutto il comparto del Comprensorio Sorin, servirà a capire quali siano i loro piani di sviluppo futuro (resi oggi possibili dal nuovo strumento urbanistico recentemente approvato dalla Regione) e quali siano le esigenze infrastrutturali che il Comune potrà mettere in atto al fine di rendere più appetibile la loro permanenza sul territorio. Da Sogin si dovrà chiedere il rispetto dei piani di decomissioning previsti, che potranno portare anche alla stipula di un accordo con il Comune con il quale, oltre a definire modalità di informazione alla popolazione su quello che fanno, soprattutto sui controlli ambientali, potranno essere discusse le misure compensative per il nostro territorio comunale. Con Enea si dovrà invece instaurare un dialogo al fine di poter dare una certificazione ambientale al Comune con il sistema di certificazione EMAS, già adottato da altri Comuni anche in provincia di Vercelli. Infine si potrà pensare insieme alle grandi aziende ad un progetto al fine di aprire un polo universitario o una convenzione con le università. Per quanto riguarda la piccola e media impresa e gli artigiani, parte rilevante del tessuto economico del paese, andrà attivato un dialogo serio e costruttivo con questo mondo industriale, al fine di analizzare e realizzare le necessarie infrastrutture, che potranno fare da volano e fungere da attrazione anche per nuovi soggetti economici.
- Potenziamento dello "Sportello Lavoro". Fungerà da tramite tra il mondo dell'impresa (in special modo con i piccoli imprenditori ed aziende artigianali ed agricole) ed i lavoratori in possesso di specifiche competenze o persone in cerca di un impegno, anche stagionale. Verranno registrati tutti coloro che vorranno far parte del progetto; il Comune si farà carico di interagire con le aziende per sapere le loro necessità e di conseguenza avviserà chi si è rivolto allo sportello. Sarà poi compito del cittadino quello di contattare l'azienda che offre il posto di lavoro.
- Attivazione dei Cantieri di Lavoro per la manutenzione di aree pubbliche e proprietà comunali oggi affidate a ditte esterne. In questo modo verrà data la possibilità a chi è disoccupato di trovare un'occupazione, anche se a tempo determinato
- Cooperativa di Comunità: creazione di una cooperativa a cui affidare servizi e altre tipologie di lavoro da svolgere all'interno del Comune, al fine di favorire la creazione di nuove opportunità lavorative, far rinascere mestieri tradizionali un tempo presenti e valorizzare il Comune sotto il profilo turistico. Nella cooperativa i soci e coloro che

usufruiranno dei servizi saranno i cittadini stessi. Gli utili della cooperativa verranno reinvestiti in opere pubbliche o servizi per la comunità.

SERVIZI

- Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali (Ciss): dobbiamo riprendere il giusto ruolo all'interno degli organi consortili. Saluggia è uno dei comuni più grandi del CISS e a noi è chiesto di essere presente con idee, forze, programmazione, anche a lungo termine, affinché siano sempre garantiti al massimo i servizi per disabili, minori e anziani.
- Società Don Vittorio Dattrino SpA: una delle maggiori strutture del territorio, nella quale il Comune di Saluggia ha una partecipazione al 49 %. Sarà necessario riprendere un ruolo all'interno della Società per sostenerne la crescita come risorsa socio-sanitaria del nostro Comune, e soprattutto dando trasparenza e informazione all'operato societario. Il Comune essendo socio di minoranza ha la responsabilità e il dovere di mettere a conoscenza i Cittadini delle risorse impiegate e cercare soluzioni che garantiscano qualche forma particolare di vantaggio per la popolazione saluggese che tanto ha speso negli anni per avviare la nascita di questa importante risorsa del territorio. Per far fronte alle emergenze per le persone non autosufficienti, il Comune cercherà di stipulare una convenzione con la struttura in modo da garantire il servizio alla persona.
- Valorizzare gli uffici Postali: il 20 gennaio 2017, a Torino, è stato siglato un protocollo d'intesa firmato tra Poste Italiane, Regione Piemonte ed ANCI Piemonte al fine di mantenere e valorizzare la rete degli uffici postali presenti sul territorio, assicurando servizi di prossimità agli abitanti dei piccoli paesi e delle aree interne, in linea con quanto previsto dal contratto di programma 2015-19 tra Poste Italiane e Ministero dello Sviluppo Economico. Grazie a questo nuovo modello di collaborazione, Comune e Poste, attraverso uno specifico accordo, potranno attivare presso gli uffici postali di Saluggia e Sant'Antonino nuovi servizi da offrire ai cittadini quali lo sportello plurifunzionale, servizi di riscossione e pagamento, il postino digitale, il pagamento di abbonamenti ai servizi pubblici, biglietti, bollo auto, nonché servizi sanitari (per esempio il pagamento dei ticket, la prenotazione visite, referti), oltre ad attivare nuovi servizi nel campo dell'identità digitale e nel settore degli incassi (per pagamenti e nei servizi di tesoreria comunale). In questo modo entrambi gli sportelli saranno in grado di offrire al cittadino molteplici servizi, rafforzando così la loro permanenza sul territorio comunale.

SOCIALE

- Rimodulazione fasce ISEE per aumentare le persone che hanno diritto ad una riduzione.
- Banca del tempo: progetto tra comune e associazioni per aiutare le persone disagiate a non essere dei fruitori passivi dei servizi ma ad essere inseriti nuovamente nel tessuto sociale.
- **Croce Rossa**: Proseguire la collaborazione con la sezione locale, prevedendo risorse aggiuntive per il trasporto dei disabili. Organizzare corsi informativi sia per la popolazione che nelle scuole.

- **Sportello Anziani/disabili**, in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, per indicazioni e assistenza su pratiche e diritti esigibili per persone non autosufficienti.
- Abbattimento barriere architettoniche su territorio ed edifici comunali.
- **Fondo di garanzia** creazione di un fondo di garanzia per i mutui sulla prima casa a favore di chi perde il posto di lavoro.
- **Commutazione pene amministrative** in lavori socialmente utili per consentire ai meno abbienti di poter far fronte agli obblighi amministrativi prestando lavoro a favore della collettività.

NUCLEARE

Chi amministra il nostro Comune è chiamato a farsi carico di questo problema ed a doverlo gestire in modo responsabile. Spingeremo in modo deciso perché finalmente si arrivi alla definizione del sito dove verrà realizzato il Deposito Unico Nazionale di Scorie Nucleari, sollecitando il governo a rendere pubblico il documento che indica le aree idonee, che giace da oltre un anno nei cassetti dei Ministeri e ad approvare contemporaneamente il Programma nazionale di gestione dei rifiuti radioattivi.

Nell'attesa di veder realizzato il Deposito Nazionale definitivo, nell'area gestita dalla SOGIN vi sono depositi temporanei, che dovranno stoccare per un periodo più o meno lungo queste scorie. Partendo da questa presa di coscienza, crediamo sia necessario mettere in atto una serie di strategie:

- Controllo: la legislazione attuale limita di molto lo spazio di azione a livello comunale, dal momento che nell'area SOGIN è possibile fare nuove costruzioni senza più chiedere autorizzazioni al Comune, ma utilizzando leggi nazionali. È però necessario mettere in atto azioni di controllo che consentano all'amministrazione comunale di capire, informarsi e vigilare su quanto accade all'interno del sito Nucleare, che comprende non solo Sogin, ma anche i depositi Avogadro e alcune aree della Sorin. Maggior controllo significa fare visite periodiche, utilizzando anche la Commissione Ambiente, dando poi riscontro alla popolazione su quanto emerso, organizzare incontri pubblici con SOGIN per aggiornare sullo stato di avanzamento delle operazioni di messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, verificando il quantitativo e la natura delle scorie presenti nell'intero sito, e così via.In particolare si dovrà verificare che Sogin rispetti i tempi per la solidificazione delle scorie liquide e che si facciano rapidamente i trasporti in Francia degli ultimi elementi di combustibile ancora immagazzinati in Avogadro, così da poter iniziare lo smantellamento dell'ex reattore.
- Conoscenza: se il controllo è fondamentale per capire, diffondere la coscienza del pericolo lo è altrettanto. Abbiamo un piano d'emergenza per incidente nucleare ormai inadeguato, che deve comunque essere reso pubblico, ma soprattutto dobbiamo insistere presso la Prefettura affinché venga emesso quello aggiornato basato sulle nuove lavorazioni che si fanno ad Eurex. La popolazione sarà poi informata sul piano di emergenza e sulle procedure di evacuazione.
- Vantaggio: il decreto Scanzano ha stabilito un contributo di compensazione territoriale a
 favore dei siti nucleari e, per questo motivo, ogni anno Saluggia riceve dallo Stato più di un
 milione e mezzo di euro. Crediamo però sia giunto il momento di chiedere qualcosa in più,
 almeno fino a che le scorie non avranno abbandonato definitivamente il nostro territorio.
 Due sono le cose immediate da richiedere: la prima quella di eliminare i vincoli di utilizzo
 dei soldi ricevuti, che ad esempio ora non possono essere usati per togliere od abbassare
 tasse o tributi a tutti i cittadini; la seconda di rivedere il metodo con cui viene conteggiata

la somma da destinare ai Comuni, che come viene fatta adesso penalizza Saluggia e la penalizzerà ancora di più in futuro.

Poi, sull'esempio di quanto previsto nei siti nucleari delle altre nazioni europee, si può pensare di richiedere al Governo agevolazioni fiscali per i residenti e incentivi fiscali per le aziende che operano sul territorio dei siti nucleari.

SCUOLA

Riteniamo indispensabile che il Comune dialoghi costantemente con la Dirigenza scolastica e in concerto con lei ci proponiamo di intervenire sugli edifici scolastici, implementare l'attività scolastica al fine di rendere più competitivo il sistema scolastico saluggese e di innovare e digitalizzare gli ambienti di apprendimento.

- Manutenzione degli edifici: le strutture scolastiche a Saluggia, che risalgono agli anni '60 circa, versano in condizioni di degrado, nonostante i continui interventi di miglioramento.
 Per questo motivo riteniamo necessario eseguire uno studio sulle condizioni energetiche delle strutture che ospitano gli studenti. Questo studio affidato ad esperti potrà consentire interventi mirati al risparmio energetico, alla sicurezza degli edifici nonché al benessere degli alunni.
- Attività scolastiche: il Comune si propone di attivare, in concerto con la Direzione
 Didattica, l'accesso ai fondi europei (PON) sostenendo progetti che coinvolgano i ragazzi
 delle scuole elementari e medie su tematiche di attualità/disagio giovanile anche con il
 supporto delle Associazioni operanti sul territorio.

Welfare come servizio alle famiglie:

- **Mensa.** Sarà necessario implementare ed essere più presenti durante il servizio al fine di evitare anomalie che potrebbero causare malfunzionamenti del servizio (comitato mensa).
- **Pre e post scuola.** Riteniamo necessario che questo servizio sia strutturato secondo le esigenze delle famiglie che lo richiedono. Sarà necessario ascoltarli per programmare con loro un servizio che offra un'attività su misura.
- **Centro estivo**. Fino ad oggi questo servizio è stato gestito sia dall'Oratorio che dal Comune, come due identità diverse e non conciliabili tra loro. Riteniamo necessario che il Comune sia l'attore principale per unire queste due realtà. Lo scopo sarà quello di far collaborare gli animatori dei due centri, con uno spirito di collaborazione.

Asilo nido aziendale. Ci proponiamo di verificare se ci sono le condizioni con le aziende presenti sul territorio (Comprensorio Sorin) per pensare ad un asilo nido convenzionato

URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, VIABILITA'

Il nostro principale obiettivo sarà quello di rendere il paese più bello dal punto di vista estetico e più vivibile per il cittadino, con una giusta e corretta rivalutazione dei Centri Storici di Saluggia e Sant'Antonino. In questo modo sarà possibile sostenere lo sviluppo economico del territorio.

1. URBANISTICA PRIVATA PER IL CITTADINO

Andrà favorito ed incentivato il recupero del patrimonio edilizio privato, monitorando l'andamento degli attuali incentivi per le ristrutturazioni edilizie già previsti ed eventualmente aumentarne il contributo.

Andranno valutate e promosse ulteriori iniziative tendenti a fornire contributi per l'esecuzione dei lavori ristrutturazione delle facciate, dei balconi e degli elementi decorativi dei fabbricati.

Inoltre è nostra intenzione estendere la riduzione del contributo di costruzione per interventi di abbattimento delle barriere architettoniche negli immobili al cui interno si trovano persone o nuclei famigliari con disabilità.

È nostra intenzione estendere il piano del colore a tutto il paese, ora limitata ai soli centri storici. Il Comune verrà incontro al cittadino con l'introduzione di sgravi fiscali per l'allestimento del cantiere sia per il piano del colore sopra citato che alla ristrutturazione dello stabile, collegata al risparmio energetico.

Andrà re-introdotto il bando per l'installazione di impianti fotovoltaici e solare termico, il tutto per dare un'impronta green al comune, in linea con i protocolli internazionali.

Attraverso contributi specifici verrà promossa lo smaltimento e la bonifica delle coperture in amianto dei fabbricati e abitazioni. Fornire supporto alle aziende e alle attività produttive per il reperimento di finanziamenti presso altri Enti, per puntare ad avere un territorio "amianto zero".

2. OPERE PUBBLICHE

La gestione e le finalità d'uso delle opere pubbliche di maggiore interesse da realizzare, saranno discusse con i cittadini, utilizzatori ultimi delle strutture.

Il punto fondamentale del nostro programma elettorale è quello di rendere il nostro paese accogliente, piacevole e sostenibile dove i cittadini possano star bene.

Urbanistica Ambientale

Per creare ambienti sicuri con bassi costi di gestione è necessario metter mano ad alcune strutture ricreative e non, che sono inefficienti e che hanno evidenti problemi di funzionalità. Basti pensare al riscaldamento degli edifici pubblici, all'illuminazione di edifici pubblici e strade ed ai costi di manutenzione per energia e illuminazione. Sono costi troppo elevati che vanno rivisti, risistemati e riprogrammati. Per affrontare in modo serio e costruttivo il contenimento della spesa pubblica e l'efficientamento energetico degli edifici pubblici andrà redatto il **PAES** (Piano Attuazione Energia Sostenibile) e il **PEC** (Piano Energetico Comunale), che consentiranno di conoscere quanta energia viene consumata globalmente a Saluggia.

In questo modo avremmo la possibilità di:

- Acquisire in modo sistematico i dati relativi ai flussi di energia, facendo emergere le eventuali criticità;
- **Definire** e organizzare le diverse azioni mirate all'efficienza energetica, valutando per ciascuna il rapporto tra risorse necessarie e benefici attesi;
- **Monitorare**, attraverso indicatori dinamici, l'effetto delle azioni introdotte, e modificare dove occorre le strategie adottate.

L'analisi di questi dati ci consentirà di individuare gli interventi ottimali di risparmio di combustibili fossili tradizionali, promuovendo l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Aderire al Patto dei Sindaci ci consentirà di importare anche a Saluggia nuove politiche, già
attuate da altre amministrazioni sia italiane che europee, aprendo le porte a fondi europei.
Il nostro obiettivo è dunque quello di affiancare agli interventi sugli edifici e sulle utenze
pubbliche, per il contenimento della spesa pubblica, anche un piano di benefici fiscali
strutturali rivolti a tutti i saluggesi che intendono effettuare interventi sulle proprie
abitazioni nel campo dell'efficienza energetica (contributi comunali per installare pannelli
FV, solare termico, ristrutturazioni edilizie).

Interventi per riqualificare il paese

- Area Quaglino: l'area di proprietà comunale dovrà diventare in un nuovo polo aggregativo e sociale destinato a cambiare il volto di Saluggia per i prossimi 30-50 anni. La riqualificazione di tutta l'area andrà discussa con i cittadini e le associazioni, per trasformarsi in una sorta di Casa di Quartiere, con spazi coperti e non, all'interno dei quali i cittadini potranno incontrarsi e sviluppare progetti, dare la possibilità alle associazioni di avere nuove sedi in cui ritrovarsi. Sull'area dovrà sorgere una struttura Polivalente per lo svolgimento di manifestazioni pubbliche e sportive, feste e sagre ma anche essere concessa per eventi privati come feste di Leva, matrimoni o rinfreschi, mentre il piazzale potrà essere utilizzato non solo per eventi, ma diventare anche luogo d'incontro e scambio per mercati a "chilometro zero" e fiere dell'artigianato locale.
- Pista ciclabile e percorsi pedonali: La sicurezza dei cittadini dev'essere salvaguardata sotto
 ogni punto di vista, a partire dalla sicurezza in strada, creando percorsi ciclabili e pedonali
 sicuri. Ci impegneremo per la realizzazione di una pista ciclabile che colleghi Saluggia con la
 frazione. Un ulteriore collegamento ciclabile e pedonale dovrà mettere in unire il centro
 urbano con gli insediamenti produttivi, per favorire una mobilità sostenibile e meno
 inquinante. Adesione al progetto della ciclovia VENTO.
- Ex-Casa Miglietta e casa di Vicolo Spina di Sant'Antonino: bisognerà dar corso al progetto di riqualificazione dell'immobile, già approvato, dopo averlo discusso con le associazioni presenti in frazione. Da valutare l'utilizzo della casa di vicolo Spina, che si affaccia sul cortile della casa Miglietta.

- Casa Rampella in via Roma: l'area recentemente acquisita dal Comune andrà
 opportunamente riqualificata, non solo per ottenere nuove aree di sosta, ma, se
 opportunamente studiata, potrà rappresentare un volano di crescita per il turismo e
 l'economia del Paese.
- **Teatro Appiani:** ripensamento sull'uso della struttura e, più in generale, dell'area antistante la Chiesa Parrocchiale, al fine di rendere più sicura la zona durante lo svolgimento delle funzioni religiose
- Piazza Don Pollo, Piazza F. Donato e Piazza del Municipio: proseguire con il processo di riqualificazione delle piazze, migliorando le aree di sosta e le aree verdi, al fine di renderle più vivibili, da condividere con le associazioni e i cittadini.
- Impianti sportivi comunali: riqualificazione e manutenzioni degli stessi. Sarà necessario metter mano al piazzale antistante la palestrina, ora in ghiaia, per uniformarlo con la parte antistante il palazzetto dello sport.
- **Centro Settia**: sistemazione e ristrutturazione, dove si pensa di spostare l'archivio comunale (ora depositato nella Chiesa di San Francesco in condizioni precarie, soprattutto per l'umidità).
- "Ecomostro" di Sant'Antonino: l'area, di circa 10mila metri quadrati posti all'ingresso della frazione, andrà acquisita dal Comune e riqualificata. Dopo aver demolito le strutture in cemento armato, con un'apposita variante andrà modificata la destinazione d'uso per trasformarla in Area PIP (Piano per l'Inserimento Produttivo) e favorire l'insediamento di attività commerciali, artigianali o per il tempo libero.
- Stazioni ferroviarie di Saluggia e Sant'Antonino: riprendendo quanto già avviato nel 2011, in collaborazione con le Ferrovie dello Stato, si potrà rigenerare un patrimonio, oggi abbandonato e a forte rischio di dequalificazione sociale e ambientale. Oltre a ridar decoro alle sale d'aspetto, in collaborazione con le associazioni locali, si potranno rigenerare i locali con appositi progetti che potrebbero avere ricadute sia economiche che sociali sul territorio.
- Palazzo Pastoris-Mazzetti (ex-Municipio): Il Palazzo è parte integrante del patrimonio culturale di Saluggia. La struttura, un tempo sede del Municipio è stata in parte liberata: al pian terreno del palazzo sono ancora presenti alcuni gli uffici comunali, mentre il piano superiore è ormai sgombro. Attraverso un piano di mantenimento e restauro, andranno valorizzate le stanze del primo piano, la cucina, le prigioni ed il fossato da destinarsi quali luoghi di attrattiva turistica o per convegni ed eventi privati. Andrà avviato un progetto di collaborazione con il FAI o altri enti pubblici per arrivare nel medio/lungo termine alla valorizzazione di questo importante bene storico.
- Illuminazione pubblica: Dovranno essere sostituite tutte le lampade, ormai obsolete e che consumano molto, con quelle a LED, a minor consumo energetico, ponendo l'accento anche sull'inquinamento luminoso, con l'installazione di luci dimmerabili (in grado cioè di aumentare l'intensità luminosa al transito delle persone) nelle aree di parcheggio. Oltre a ridurre i consumi energetici e ridurre le emissioni di CO2 nell'ambiente, si otterrà un importante risparmio per le casse comunali. Sarà necessario porre adeguata attenzione per

l'illuminazione degli incroci bui che collegano statali o provinciali con le cascine presenti sul territorio saluggese.

3. VIABILITA'

La riqualificazione del centro storico dovrà andare di pari passo con l'adeguamento del tessuto viario interno del paese. Andrà inoltre migliorata la percorribilità viaria, al fine di migliorare il transito veicolare all'interno del paese.

- Ripavimentazione di via Roma, via Fiume e Via Crescentino fino al ponte ferrovia, in modo da terminare l'abbellimento del centro storico
- Sistemazione dei marciapiedi di via Roma, Via Crescentino, via Fiume e via Fiandesio
- Realizzazione di Circonvallazioni interne: Troppe sono le strade non più adeguate al transito di mezzi pesanti ed agricoli. Andrà dato corso all'attuazione delle circonvallazioni interne già previste dal PRG vigente (collegamento diretto tra via Crescentino, davanti al distributore di benzina, con Via Taiola-via Fiandesio e tra Via Gametto e Via S.Bonaventura), mentre andrà valutata la possibilità di realizzare percorsi asfaltati al fine di ridurre il transito di mezzi agricoli all'interno della frazione Sant'Antonino. Allargamento, ove possibile, del sedime stradale di alcune vie e strade comunali, al fine di migliorare il transito veicolare e la sicurezza stradale
- Toponomastica: per rendere più accessibile il paese, sarà necessario cambiare i cartelli
 delle vie, in modo che siano tutti uguali e posizionarli in modo visibile all'inizio della via
 stessa. Oggi, di alcune vie non si conoscono nemmeno i numeri civici: sarà quindi compito
 dell'ufficio comunale competente, comunicare ai cittadini il cambiamento e/o
 l'aggiornamento del numero civico.
- Rimozione dossi non a norma e realizzazione di dissuasori di traffico in linea con la normativa vigente.
- Riduzione velocità all'ingresso del centro abitato. Andranno individuati i punti a maggior rischio e valutate le azioni necessarie da porre in essere, al fine di ridurre la velocità in ingresso nel centro abitato.

TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE ED INFORMATIZZAZIONE

Ci proponiamo di amministrare il paese adottando un'etica politica che riporti la parola Politica come "senso di servizio alla comunità". Come principio cardine per una "buona amministrazione" sarà necessario mantenere imparzialità e trasparenza negli atti e nelle azioni di governo dell'ente, operando secondo i principi di Economia, Efficacia ed Efficienza

La trasparenza ed i processi partecipativi sono il mezzo con il quale i cittadini potranno esercitare la propria azione di controllo sulle attività dell'Amministrazione, contribuendo in modo attivo alle scelte dell'Ente:

- Trasparenza: La trasparenza andrà intesa quale metodo di partecipazione democratica del cittadino, attraverso la pubblicazione degli atti in linea con i tempi previsti dalla legge. Allo stesso modo tutta la documentazione in entrata al Comune dovrà progressivamente essere trasformata in formato elettronico così da renderla facilmente pubblicabile e consultabile da chiunque.
- Potenziamento dell'informatizzazione del sito web istituzionale: il sito web del Comune dovrà essere il luogo principe ove reperire in modo chiaro ed accessibile le informazioni, gli atti e le decisioni che caratterizzano la Pubblica Amministrazione. Per questo pensiamo che sia fondamentale rivisitarlo, ampliando la quantità e la qualità di informazioni accessibili ed utilizzando le nuove tecnologie di accesso condiviso ai dati, per migliorarne l'organizzazione delle informazioni.
- Vetrina web: il sito web dovrà avere poi uno spazio adeguato in grado di mettere in luce il patrimonio storico e culturale comunale, le eccellenze artistiche ed artigianali del territorio, conoscere in modo dettagliato i prodotti locali ed i suoi produttori, le ricette tipiche nonché far conoscere tutte le tipologie di attività industriali e commerciali presenti nel Comune. Importante sarà poi attivare portali tematici riguardanti il lavoro e il commercio, le problematiche assistenziali, l'agricoltura. Sul sito verrà inoltre implementata una pagina contenente le informazioni riguardanti tutte le associazioni presenti, ed un calendario degli eventi in programma nel corso dell'anno sull'intero territorio comunale.
- Assemblee pubbliche: Un metodo efficace di controllo e verifica dell'operato dell'Amministrazione andrà favorito attraverso assemblee pubbliche, anche a carattere rionale, dove i cittadini incontreranno ed interagiranno in modo diretto con gli Amministratori, consentendo di misurare in termini qualitativi e quantitativi i risultati raggiunti e di verificare il contenimento dei costi e l'eliminazione degli sprechi. Attraverso questi strumenti il cittadino sarà quindi protagonista in prima persona della vita amministrativa del Comune, ed avrà modo di verificare l'operato dell'Amministrazione.
- Partecipazione attiva della cittadinanza: verrà favorita attraverso il coinvolgimento diretto
 di soggetti singoli, aggregati, enti o associazioni nella progettazione di opere ed interventi
 di grande interesse pubblico, quali ad esempio l'area Quaglino o la riqualificazione dei
 centri storici. In questo modo tutti i soggetti chiamati ad intervenire potranno offrire, con
 le loro idee e professionalità, un importante contributo per il Bene Comune.

- Informatizzazione del territorio comunale implementare quanto previsto dal progetto Senza Fili Senza Confini, l'attivazione di Hot Spot nelle piazze, aree verdi e sedi delle associazioni presenti sul territorio.
- Ridurre il divario digitale con gli uffici comunali.